

zionale da definire insieme strada facendo. In questo *con-venire* verranno assunte alcune scelte evangeliche, che le nostre Chiese saranno chiamate a riconsegnare al popolo di Dio, incarnandole nella vita delle comunità nella seconda parte del decennio (2025-30).

(..) Facciamo nostro il metodo di consultazione capillare proposto dal Sinodo dei Vescovi, che prevede il coinvolgimento di parrocchie, operatori pastorali, associazioni e movimenti laicali, scuole e università, congregazioni religiose, gruppi di prossimità e di volontariato, ambienti di lavoro, luoghi di assistenza e di cura... Per questo è fondamentale costituire *gruppi sinodali* diffusi sul territorio: non solo nelle strutture parrocchiali, ma anche nelle case e dovunque sia possibile incontrare e ascoltare persone. Questo metodo richiede la presenza di un *moderatore* e di un *segretario* per ogni gruppo. (..)

All'inizio di ottobre saranno consegnate le prime linee per il cammino sinodale e alcuni suggerimenti metodologici. Nel frattempo, con l'uscita odierna dei documenti preparati dal Sinodo dei Vescovi, i convegni e gli incontri previsti in ogni Diocesi nel mese di settembre possono essere occasione per trattare della sinodalità quale forma e stile della Chiesa.

Gesù Buon Pastore conosce i nostri cuori, i nostri desideri e le nostre speranze, come anche i nostri fallimenti e le nostre delusioni. A lui guardiamo e da lui lasciamoci guidare.

*La Presidenza Cei*

### AVVISI

- ◇ Nella nostra diocesi il *CAMMINO SINODALE* di cui sopra sarà affidato alla Patrona massima della Sardegna durante la celebrazione inaugurale che si terrà **domenica 17 ottobre alle ore 17.00 nella basilica di N. S. di Bonaria** con una rappresentanza di almeno due persone per ogni comunità parrocchiale.
- ◇ Ringrazio di cuore tutti i Genitori che in questa settimana hanno provveduto a iscrivere i figli al percorso di catechesi in parrocchia, assieme ai catechisti che si sono messi a servizio. A chi, per vari motivi, non ha potuto procedere con l'iscrizione, mettiamo ancora a disposizione due giorni supplementari, con l'intenzione di **COMPLETARE DEFINITIVAMENTE** questa fase, senza ulteriori proroghe. Ultima chiamata:  
**LUNEDÌ 4 E MARTEDÌ 5 => dalle 17.00 alle 19.00** - presso la **saletta** in **Piazza Chiesa**.
- ◇ **Lunedì 4 ottobre**, come già annunciato in precedenza, iniziano i lavori di rifacimento della Piazza Chiesa, a cura (e a carico) del Comune. Questo comporterà gli inevitabili disagi, ma la chiesa e gli spazi dell'oratorio resteranno fruibili. Senza imprevisti di sorta, la piazza sarà ultimata prima di Natale... di quest'anno :-), parola del Committente. Il Signore benedica questo lavoro, assieme a chi lo eseguirà.

**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.00-10.00 | 17.00-18.00 | SABATO 17.00 - 18.00**  
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**  
**www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**  
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



# Sperate!

**3 Ottobre 2021**

*XXVII Domenica del T. O.*



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

*La 74<sup>a</sup> Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), svoltasi a Roma il 24-27 maggio 2021, ha avviato il **cammino sinodale delle Chiese in Italia**. È stato tracciato un primo disegno del cammino, individuando un percorso quadriennale scandito da tre fasi correlate. La Presidenza della CEI ha inviato una lettera ai Vescovi italiani per aggiornare su quanto fatto finora. La pubblichiamo quasi integralmente, perché ben presto questo percorso coinvolgerà sempre più da vicino anche il nostro territorio e la Comunità parrocchiale tutta.*

## IL CAMMINO SINODALE

L'epoca che attraversiamo è colma di dolore e di grazia. La crisi sanitaria ha svelato innumerevoli sofferenze ma anche enormi risorse. Le nostre comunità devono fare i conti con isolamento, disgregazione, emarginazioni e tensioni; la creatività che hanno espresso, ora messa alla prova dal perdurare della pandemia, racchiude un desiderio di relazioni profonde e rigeneranti. Proprio in questo contesto, papa Francesco ci ha invitato ad avviare un cammino sinodale nazionale. Nel metodo da lui suggerito – l'ascolto del “popolo santo e fedele di Dio” – siamo *tutti* coinvolti, a partire da noi vescovi, con la preziosa collaborazione dei presbiteri, dei diaconi e degli operatori pastorali.

L'Assemblea Generale del maggio scorso ha così avviato il cammino sinodale delle Chiese in Italia. A luglio il Consiglio Permanente, alla luce della Carta d'intenti presentata in Assemblea, ha tracciato un primo disegno di tale cammino, individuando un percorso quadriennale scandito da tre fasi correlate: narrativa, sapienziale e profetica.

La prima fase – **narrativa** – è costituita da un biennio in cui verrà dato spazio all'ascolto e al racconto della vita delle persone, delle comunità e dei territori. Nel primo anno (2021-22) faremo nostre le proposte della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per la XVI Assemblea Generale Ordinaria; nel secondo anno (2022-23) la consultazione del Popolo di Dio si concentrerà su alcune priorità che saranno individuate dall'Assemblea Generale della CEI del maggio 2022.

La seconda fase – **sapienziale** – è rappresentata da un anno (2023-24) in cui le comunità, insieme ai loro pastori, s'impegheranno in una lettura spirituale delle narrazioni emerse nel biennio precedente, cercando di discernere “ciò che lo Spirito dice alle Chiese” attraverso il senso di fede del Popolo di Dio. In questo esercizio saranno coinvolte le Commissioni Episcopali e gli Uffici pastorali della CEI, le Istituzioni teologiche e culturali.

La terza fase – **profetica** – culminerà, nel 2025, in un evento assembleare na-

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 3 Ottobre</b> <i>XXVII del Tempo Ordinario</i>	08.00	Alla Madonna
	09.30	
	11.00	In onore dei Santi Angeli Custodi
	12.00	Supplica alla Madonna di Pompei
<b>Lunedì 4 Ottobre</b> <i>S. Francesco D'Assisi</i>	18.30	In onore di San Francesco Caria Salvatore e Brigida
<b>Martedì 5 Ottobre</b> <i>S. Placido</i>	9.00	In S. Lucia:
	18.30	In onore di S. Faustina Kowalska Pili Fernando (1° anniv)
<b>Mercoledì 6 Ottobre</b> <i>S. Bruno</i>	9.00	In S. Giovanni:
	18.30	Salis Maria Teresa e Usai Vincenzo
<b>Giovedì 7 Ottobre</b> <i>Beata M. Vergine del Rosario</i>	18.30	Alla Madonna del Rosario Remo e Alessandra
<b>Venerdì 8 Ottobre</b> <i>S. Pelagia</i>	18.30	Pillittu Vitalio
<b>Sabato 9 Ottobre</b> <i>S. Dionigi vescovo</i>	11.00	Battesimo di Davide Pili
	18.30	Def. del Terzo Ordine Francescano
<b>Domenica 10 Ottobre</b> <i>XXVIII del Tempo Ordinario</i>	08.00	Suor Consolata e fratelli
	09.30	
	11.00	Piloni Peppina e Atzori Carmelo (anniv)

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	
18.00	Maria Laura, Giuseppe e Emilio
18.00	Socie e Soci defunti del Comitato Maria Bambina
18.00	Virgilio
18.00	Spiga Ausilia
16.00	S. Messa con gli infermi
18.00	Giulio, Anita e Nina
18.00	Mario, Carmela e Sandro
18.00	Beniamino Vacca e Giuseppe Simbula
10.30	Collu Raffaele (1° anniv)
18.00	Barbara Zucca

La liturgia ci pone di fronte una delle questioni più dibattute del messaggio evangelico. L'unione coniugale con le sue caratteristiche.

Il progetto originario di Dio è quello di dare all'uomo una persona che gli sia simile e sia di completamento alla sua vita. Questo progetto per quanto segnato dal peccato di origine ha reso uomo e donna, doni reciproci e motivo di completamento in ogni sfera della esistenza.

Mosè e quanti hanno guidato il popolo dopo di lui hanno dovuto loro malgrado per la "durezza dei cuori" ricorrere a delle sentenze che in qualche modo hanno messo alla prova la disposizione iniziale.

Oggi si potrebbe dire che la durezza del cuore pare non essere diminuita ma aumentata e che talora non si coglie affatto la grandezza dell'unione tra uomo e donna, banalizzandola e mettendo in rilievo solo gli aspetti meno spirituali del loro rapporto, generando tanta confusione nelle generazioni più giovani e soprattutto nei figli.

Eppure Dio continua a benedirvi con la nascita dei bambini e sono proprio loro i protagonisti del brano evangelico, il loro cuore, la loro semplicità sono le caratteristiche di cui dobbiamo riappropriarci se vogliamo essere vicini al cuore di Dio e vicini al Regno.

La nostra comunità è sensibile al grande dono del matrimonio e la solidarietà delle coppie favorisce proprio le relazioni più semplici, garantendo un buon supporto perché tutti crescano nel migliore dei modi; anche le famiglie "in difficoltà" si ritrovano capite e protette e possono contare sulla altrui vicinanza. Il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità viene salvaguardata anche dalla nostra cultura che nei riti tradizionali invoca per gli sposi la benedizione dei genitori come rappresentanti di Dio per le famiglie che si formano.

**SMA**